

# La mia veste regale

**O**ra conosco e riconosco la tua infinita misericordia a mia disposizione, o mio Dio.

Ho quindi la gioia e il coraggio di conoscere e riconoscere la gravità dei miei peccati.

Ti ringrazio perché ogni volta che mi “riconverto” credendo al tuo amore m'accorgo di essere anch'io causa di “festa” in cielo e di “pace” in terra.

Allora il più grande peccato di un uomo sulla terra non è tanto questa o quella caduta, ma il non credere al tuo amore. Il tuo amore se potesse avere delle preferenze, le avrebbe proprio per i più grandi peccatori, per coloro che si ritengono gli ultimi dell'umanità.

Ho la forza di rialzarmi perché tu non vedi in me la miseria del mio errore, ma contempi un figlio degno del tuo infinito amore, Gesù.

Tu non vedi il fango della mia umanità, ma resti abbagliato della perla che il fango contiene e protegge.

Ti do gloria non quando indulgo a piangere sul mio peccato, ma quando piango di gioia per la tua immutata misericordia. Per questo la mia “confessio-

ne” è un momento di particolare riconoscenza per la misericordia che sei e che mi dai.

Caro Gesù, tu sei il mio re. La tua misericordia per tutti è il tuo mantello regale. Fa parte del tuo regno chiunque indossa la tua veste lasciandosi perdonare.

Anch'io oggi metto e rimetto la mia veste regale... come in un gioco d'Amore.

